

St. Scapigliato a Gaberionna

Quaderno di SEGUITO DEI PALADINI

III

Fondazione
C. B.
Torre

FONDO
SARINA

Quaderno III



VITTORIO EMANUELE ALLA BATTAGLIA DI PALESTRO

Primo del II
S volume
Qu.
lla.

P.
Di Giuseppe

Fondaz.
S. P.
FON
SAR

Parte dei Paladini a ^{ott. nov. dic.} ¹² ¹³ ¹⁴ ¹⁵ ¹⁶ ¹⁷ ¹⁸ ¹⁹ ²⁰ ²¹ ²² ²³ ²⁴ ²⁵ ²⁶ ²⁷ ²⁸ ²⁹ ³⁰ ³¹ ³² ³³ ³⁴ ³⁵ ³⁶ ³⁷ ³⁸ ³⁹ ⁴⁰ ⁴¹ ⁴² ⁴³ ⁴⁴ ⁴⁵ ⁴⁶ ⁴⁷ ⁴⁸ ⁴⁹ ⁵⁰ ⁵¹ ⁵² ⁵³ ⁵⁴ ⁵⁵ ⁵⁶ ⁵⁷ ⁵⁸ ⁵⁹ ⁶⁰ ⁶¹ ⁶² ⁶³ ⁶⁴ ⁶⁵ ⁶⁶ ⁶⁷ ⁶⁸ ⁶⁹ ⁷⁰ ⁷¹ ⁷² ⁷³ ⁷⁴ ⁷⁵ ⁷⁶ ⁷⁷ ⁷⁸ ⁷⁹ ⁸⁰ ⁸¹ ⁸² ⁸³ ⁸⁴ ⁸⁵ ⁸⁶ ⁸⁷ ⁸⁸ ⁸⁹ ⁹⁰ ⁹¹ ⁹² ⁹³ ⁹⁴ ⁹⁵ ⁹⁶ ⁹⁷ ⁹⁸ ⁹⁹ ¹⁰⁰ ¹⁰¹ ¹⁰² ¹⁰³ ¹⁰⁴ ¹⁰⁵ ¹⁰⁶ ¹⁰⁷ ¹⁰⁸ ¹⁰⁹ ¹¹⁰ ¹¹¹ ¹¹² ¹¹³ ¹¹⁴ ¹¹⁵ ¹¹⁶ ¹¹⁷ ¹¹⁸ ¹¹⁹ ¹²⁰ ¹²¹ ¹²² ¹²³ ¹²⁴ ¹²⁵ ¹²⁶ ¹²⁷ ¹²⁸ ¹²⁹ ¹³⁰ ¹³¹ ¹³² ¹³³ ¹³⁴ ¹³⁵ ¹³⁶ ¹³⁷ ¹³⁸ ¹³⁹ ¹⁴⁰ ¹⁴¹ ¹⁴² ¹⁴³ ¹⁴⁴ ¹⁴⁵ ¹⁴⁶ ¹⁴⁷ ¹⁴⁸ ¹⁴⁹ ¹⁵⁰ ¹⁵¹ ¹⁵² ¹⁵³ ¹⁵⁴ ¹⁵⁵ ¹⁵⁶ ¹⁵⁷ ¹⁵⁸ ¹⁵⁹ ¹⁶⁰ ¹⁶¹ ¹⁶² ¹⁶³ ¹⁶⁴ ¹⁶⁵ ¹⁶⁶ ¹⁶⁷ ¹⁶⁸ ¹⁶⁹ ¹⁷⁰ ¹⁷¹ ¹⁷² ¹⁷³ ¹⁷⁴ ¹⁷⁵ ¹⁷⁶ ¹⁷⁷ ¹⁷⁸ ¹⁷⁹ ¹⁸⁰ ¹⁸¹ ¹⁸² ¹⁸³ ¹⁸⁴ ¹⁸⁵ ¹⁸⁶ ¹⁸⁷ ¹⁸⁸ ¹⁸⁹ ¹⁹⁰ ¹⁹¹ ¹⁹² ¹⁹³ ¹⁹⁴ ¹⁹⁵ ¹⁹⁶ ¹⁹⁷ ¹⁹⁸ ¹⁹⁹ ²⁰⁰ ²⁰¹ ²⁰² ²⁰³ ²⁰⁴ ²⁰⁵ ²⁰⁶ ²⁰⁷ ²⁰⁸ ²⁰⁹ ²¹⁰ ²¹¹ ²¹² ²¹³ ²¹⁴ ²¹⁵ ²¹⁶ ²¹⁷ ²¹⁸ ²¹⁹ ²²⁰ ²²¹ ²²² ²²³ ²²⁴ ²²⁵ ²²⁶ ²²⁷ ²²⁸ ²²⁹ ²³⁰ ²³¹ ²³² ²³³ ²³⁴ ²³⁵ ²³⁶ ²³⁷ ²³⁸ ²³⁹ ²⁴⁰ ²⁴¹ ²⁴² ²⁴³ ²⁴⁴ ²⁴⁵ ²⁴⁶ ²⁴⁷ ²⁴⁸ ²⁴⁹ ²⁵⁰ ²⁵¹ ²⁵² ²⁵³ ²⁵⁴ ²⁵⁵ ²⁵⁶ ²⁵⁷ ²⁵⁸ ²⁵⁹ ²⁶⁰ ²⁶¹ ²⁶² ²⁶³ ²⁶⁴ ²⁶⁵ ²⁶⁶ ²⁶⁷ ²⁶⁸ ²⁶⁹ ²⁷⁰ ²⁷¹ ²⁷² ²⁷³ ²⁷⁴ ²⁷⁵ ²⁷⁶ ²⁷⁷ ²⁷⁸ ²⁷⁹ ²⁸⁰ ²⁸¹ ²⁸² ²⁸³ ²⁸⁴ ²⁸⁵ ²⁸⁶ ²⁸⁷ ²⁸⁸ ²⁸⁹ ²⁹⁰ ²⁹¹ ²⁹² ²⁹³ ²⁹⁴ ²⁹⁵ ²⁹⁶ ²⁹⁷ ²⁹⁸ ²⁹⁹ ³⁰⁰ ³⁰¹ ³⁰² ³⁰³ ³⁰⁴ ³⁰⁵ ³⁰⁶ ³⁰⁷ ³⁰⁸ ³⁰⁹ ³¹⁰ ³¹¹ ³¹² ³¹³ ³¹⁴ ³¹⁵ ³¹⁶ ³¹⁷ ³¹⁸ ³¹⁹ ³²⁰ ³²¹ ³²² ³²³ ³²⁴ ³²⁵ ³²⁶ ³²⁷ ³²⁸ ³²⁹ ³³⁰ ³³¹ ³³² ³³³ ³³⁴ ³³⁵ ³³⁶ ³³⁷ ³³⁸ ³³⁹ ³⁴⁰ ³⁴¹ ³⁴² ³⁴³ ³⁴⁴ ³⁴⁵ ³⁴⁶ ³⁴⁷ ³⁴⁸ ³⁴⁹ ³⁵⁰ ³⁵¹ ³⁵² ³⁵³ ³⁵⁴ ³⁵⁵ ³⁵⁶ ³⁵⁷ ³⁵⁸ ³⁵⁹ ³⁶⁰ ³⁶¹ ³⁶² ³⁶³ ³⁶⁴ ³⁶⁵ ³⁶⁶ ³⁶⁷ ³⁶⁸ ³⁶⁹ ³⁷⁰ ³⁷¹ ³⁷² ³⁷³ ³⁷⁴ ³⁷⁵ ³⁷⁶ ³⁷⁷ ³⁷⁸ ³⁷⁹ ³⁸⁰ ³⁸¹ ³⁸² ³⁸³ ³⁸⁴ ³⁸⁵ ³⁸⁶ ³⁸⁷ ³⁸⁸ ³⁸⁹ ³⁹⁰ ³⁹¹ ³⁹² ³⁹³ ³⁹⁴ ³⁹⁵ ³⁹⁶ ³⁹⁷ ³⁹⁸ ³⁹⁹ ⁴⁰⁰ ⁴⁰¹ ⁴⁰² ⁴⁰³ ⁴⁰⁴ ⁴⁰⁵ ⁴⁰⁶ ⁴⁰⁷ ⁴⁰⁸ ⁴⁰⁹ ⁴¹⁰ ⁴¹¹ ⁴¹² ⁴¹³ ⁴¹⁴ ⁴¹⁵ ⁴¹⁶ ⁴¹⁷ ⁴¹⁸ ⁴¹⁹ ⁴²⁰ ⁴²¹ ⁴²² ⁴²³ ⁴²⁴ ⁴²⁵ ⁴²⁶ ⁴²⁷ ⁴²⁸ ⁴²⁹ ⁴³⁰ ⁴³¹ ⁴³² ⁴³³ ⁴³⁴ ⁴³⁵ ⁴³⁶ ⁴³⁷ ⁴³⁸ ⁴³⁹ ⁴⁴⁰ ⁴⁴¹ ⁴⁴² ⁴⁴³ ⁴⁴⁴ ⁴⁴⁵ ⁴⁴⁶ ⁴⁴⁷ ⁴⁴⁸ ⁴⁴⁹ ⁴⁵⁰ ⁴⁵¹ ⁴⁵² ⁴⁵³ ⁴⁵⁴ ⁴⁵⁵ ⁴⁵⁶ ⁴⁵⁷ ⁴⁵⁸ ⁴⁵⁹ ⁴⁶⁰ ⁴⁶¹ ⁴⁶² ⁴⁶³ ⁴⁶⁴ ⁴⁶⁵ ⁴⁶⁶ ⁴⁶⁷ ⁴⁶⁸ ⁴⁶⁹ ⁴⁷⁰ ⁴⁷¹ ⁴⁷² ⁴⁷³ ⁴⁷⁴ ⁴⁷⁵ ⁴⁷⁶ ⁴⁷⁷ ⁴⁷⁸ ⁴⁷⁹ ⁴⁸⁰ ⁴⁸¹ ⁴⁸² ⁴⁸³ ⁴⁸⁴ ⁴⁸⁵ ⁴⁸⁶ ⁴⁸⁷ ⁴⁸⁸ ⁴⁸⁹ ⁴⁹⁰ ⁴⁹¹ ⁴⁹² ⁴⁹³ ⁴⁹⁴ ⁴⁹⁵ ⁴⁹⁶ ⁴⁹⁷ ⁴⁹⁸ ⁴⁹⁹ ⁵⁰⁰ ⁵⁰¹ ⁵⁰² ⁵⁰³ ⁵⁰⁴ ⁵⁰⁵ ⁵⁰⁶ ⁵⁰⁷ ⁵⁰⁸ ⁵⁰⁹ ⁵¹⁰ ⁵¹¹ ⁵¹² ⁵¹³ ⁵¹⁴ ⁵¹⁵ ⁵¹⁶ ⁵¹⁷ ⁵¹⁸ ⁵¹⁹ ⁵²⁰ ⁵²¹ ⁵²² ⁵²³ ⁵²⁴ ⁵²⁵ ⁵²⁶ ⁵²⁷ ⁵²⁸ ⁵²⁹ ⁵³⁰ ⁵³¹ ⁵³² ⁵³³ ⁵³⁴ ⁵³⁵ ⁵³⁶ ⁵³⁷ ⁵³⁸ ⁵³⁹ ⁵⁴⁰ ⁵⁴¹ ⁵⁴² ⁵⁴³ ⁵⁴⁴ ⁵⁴⁵ ⁵⁴⁶ ⁵⁴⁷ ⁵⁴⁸ ⁵⁴⁹ ⁵⁵⁰ ⁵⁵¹ ⁵⁵² ⁵⁵³ ⁵⁵⁴ ⁵⁵⁵ ⁵⁵⁶ ⁵⁵⁷ ⁵⁵⁸ ⁵⁵⁹ ⁵⁶⁰ ⁵⁶¹ ⁵⁶² ⁵⁶³ ⁵⁶⁴ ⁵⁶⁵ ⁵⁶⁶ ⁵⁶⁷ ⁵⁶⁸ ⁵⁶⁹ ⁵⁷⁰ ⁵⁷¹ ⁵⁷² ⁵⁷³ ⁵⁷⁴ ⁵⁷⁵ ⁵⁷⁶ ⁵⁷⁷ ⁵⁷⁸ ⁵⁷⁹ ⁵⁸⁰ ⁵⁸¹ ⁵⁸² ⁵⁸³ ⁵⁸⁴ ⁵⁸⁵ ⁵⁸⁶ ⁵⁸⁷ ⁵⁸⁸ ⁵⁸⁹ ⁵⁹⁰ ⁵⁹¹ ⁵⁹² ⁵⁹³ ⁵⁹⁴ ⁵⁹⁵ ⁵⁹⁶ ⁵⁹⁷ ⁵⁹⁸ ⁵⁹⁹ ⁶⁰⁰ ⁶⁰¹ ⁶⁰² ⁶⁰³ ⁶⁰⁴ ⁶⁰⁵ ⁶⁰⁶ ⁶⁰⁷ ⁶⁰⁸ ⁶⁰⁹ ⁶¹⁰ ⁶¹¹ ⁶¹² ⁶¹³ ⁶¹⁴ ⁶¹⁵ ⁶¹⁶ ⁶¹⁷ ⁶¹⁸ ⁶¹⁹ ⁶²⁰ ⁶²¹ ⁶²² ⁶²³ ⁶²⁴ ⁶²⁵ ⁶²⁶ ⁶²⁷ ⁶²⁸ ⁶²⁹ ⁶³⁰ ⁶³¹ ⁶³² ⁶³³ ⁶³⁴ ⁶³⁵ ⁶³⁶ ⁶³⁷ ⁶³⁸ ⁶³⁹ ⁶⁴⁰ ⁶⁴¹ ⁶⁴² ⁶⁴³ ⁶⁴⁴ ⁶⁴⁵ ⁶⁴⁶ ⁶⁴⁷ ⁶⁴⁸ ⁶⁴⁹ ⁶⁵⁰ ⁶⁵¹ ⁶⁵² ⁶⁵³ ⁶⁵⁴ ⁶⁵⁵ ⁶⁵⁶ ⁶⁵⁷ ⁶⁵⁸ ⁶⁵⁹ ⁶⁶⁰ ⁶⁶¹ ⁶⁶² ⁶⁶³ ⁶⁶⁴ ⁶⁶⁵ ⁶⁶⁶ ⁶⁶⁷ ⁶⁶⁸ ⁶⁶⁹ ⁶⁷⁰ ⁶⁷¹ ⁶⁷² ⁶⁷³ ⁶⁷⁴ ⁶⁷⁵ ⁶⁷⁶ ⁶⁷⁷ ⁶⁷⁸ ⁶⁷⁹ ⁶⁸⁰ ⁶⁸¹ ⁶⁸² ⁶⁸³ ⁶⁸⁴ ⁶⁸⁵ ⁶⁸⁶ ⁶⁸⁷ ⁶⁸⁸ ⁶⁸⁹ ⁶⁹⁰ ⁶⁹¹ ⁶⁹² ⁶⁹³ ⁶⁹⁴ ⁶⁹⁵ ⁶⁹⁶ ⁶⁹⁷ ⁶⁹⁸ ⁶⁹⁹ ⁷⁰⁰ ⁷⁰¹ ⁷⁰² ⁷⁰³ ⁷⁰⁴ ⁷⁰⁵ ⁷⁰⁶ ⁷⁰⁷ ⁷⁰⁸ ⁷⁰⁹ ⁷¹⁰ ⁷¹¹ ⁷¹² ⁷¹³ ⁷¹⁴ ⁷¹⁵ ⁷¹⁶ ⁷¹⁷ ⁷¹⁸ ⁷¹⁹ ⁷²⁰ ⁷²¹ ⁷²² ⁷²³ ⁷²⁴ ⁷²⁵ ⁷²⁶ ⁷²⁷ ⁷²⁸ ⁷²⁹ ⁷³⁰ ⁷³¹ ⁷³² ⁷³³ ⁷³⁴ ⁷³⁵ ⁷³⁶ ⁷³⁷ ⁷³⁸ ⁷³⁹ ⁷⁴⁰ ⁷⁴¹ ⁷⁴² ⁷⁴³ ⁷⁴⁴ ⁷⁴⁵ ⁷⁴⁶ ⁷⁴⁷ ⁷⁴⁸ ⁷⁴⁹ ⁷⁵⁰ ⁷⁵¹ ⁷⁵² ⁷⁵³ ⁷⁵⁴ ⁷⁵⁵ ⁷⁵⁶ ⁷⁵⁷ ⁷⁵⁸ ⁷⁵⁹ ⁷⁶⁰ ⁷⁶¹ ⁷⁶² ⁷⁶³ ⁷⁶⁴ ⁷⁶⁵ ⁷⁶⁶ ⁷⁶⁷ ⁷⁶⁸ ⁷⁶⁹ ⁷⁷⁰ ⁷⁷¹ ⁷⁷² ⁷⁷³ ⁷⁷⁴ ⁷⁷⁵ ⁷⁷⁶ ⁷⁷⁷ ⁷⁷⁸ ⁷⁷⁹ ⁷⁸⁰ ⁷⁸¹ ⁷⁸² ⁷⁸³ ⁷⁸⁴ ⁷⁸⁵ ⁷⁸⁶ ⁷⁸⁷ ⁷⁸⁸ ⁷⁸⁹ ⁷⁹⁰ ⁷⁹¹ ⁷⁹² ⁷⁹³ ⁷⁹⁴ ⁷⁹⁵ ⁷⁹⁶ ⁷⁹⁷ ⁷⁹⁸ ⁷⁹⁹ ⁸⁰⁰ ⁸⁰¹ ⁸⁰² ⁸⁰³ ⁸⁰⁴ ⁸⁰⁵ ⁸⁰⁶ ⁸⁰⁷ ⁸⁰⁸ ⁸⁰⁹ ⁸¹⁰ ⁸¹¹ ⁸¹² ⁸¹³ ⁸¹⁴ ⁸¹⁵ ⁸¹⁶ ⁸¹⁷ ⁸¹⁸ ⁸¹⁹ ⁸²⁰ ⁸²¹ ⁸²² ⁸²³ ⁸²⁴ ⁸²⁵ ⁸²⁶ ⁸²⁷ ⁸²⁸ ⁸²⁹ ⁸³⁰ ⁸³¹ ⁸³² ⁸³³ ⁸³⁴ ⁸³⁵ ⁸³⁶ ⁸³⁷ ⁸³⁸ ⁸³⁹ ⁸⁴⁰ ⁸⁴¹ ⁸⁴² ⁸⁴³ ⁸⁴⁴ ⁸⁴⁵ ⁸⁴⁶ ⁸⁴⁷ ⁸⁴⁸ ⁸⁴⁹ ⁸⁵⁰ ⁸⁵¹ ⁸⁵² ⁸⁵³ ⁸⁵⁴ ⁸⁵⁵ ⁸⁵⁶ ⁸⁵⁷ ⁸⁵⁸ ⁸⁵⁹ ⁸⁶⁰ ⁸⁶¹ ⁸⁶² ⁸⁶³ ⁸⁶⁴ ⁸⁶⁵ ⁸⁶⁶ ⁸⁶⁷ ⁸⁶⁸ ⁸⁶⁹ ⁸⁷⁰ ⁸⁷¹ ⁸⁷² ⁸⁷³ ⁸⁷⁴ ⁸⁷⁵ ⁸⁷⁶ ⁸⁷⁷ ⁸⁷⁸ ⁸⁷⁹ ⁸⁸⁰ ⁸⁸¹ ⁸⁸² ⁸⁸³ ⁸⁸⁴ ⁸⁸⁵ ⁸⁸⁶ ⁸⁸⁷ ⁸⁸⁸ ⁸⁸⁹ ⁸⁹⁰ ⁸⁹¹ ⁸⁹² ⁸⁹³ ⁸⁹⁴ ⁸⁹⁵ ⁸⁹⁶ ⁸⁹⁷ ⁸⁹⁸ ⁸⁹⁹ ⁹⁰⁰ ⁹⁰¹ ⁹⁰² ⁹⁰³ ⁹⁰⁴ ⁹⁰⁵ ⁹⁰⁶ ⁹⁰⁷ ⁹⁰⁸ ⁹⁰⁹ ⁹¹⁰ ⁹¹¹ ⁹¹² ⁹¹³ ⁹¹⁴ ⁹¹⁵ ⁹¹⁶ ⁹¹⁷ ⁹¹⁸ ⁹¹⁹ ⁹²⁰ ⁹²¹ ⁹²² ⁹²³ ⁹²⁴ ⁹²⁵ ⁹²⁶ ⁹²⁷ ⁹²⁸ ⁹²⁹ ⁹³⁰ ⁹³¹ ⁹³² ⁹³³ ⁹³⁴ ⁹³⁵ ⁹³⁶ ⁹³⁷ ⁹³⁸ ⁹³⁹ ⁹⁴⁰ ⁹⁴¹ ⁹⁴² ⁹⁴³ ⁹⁴⁴ ⁹⁴⁵ ⁹⁴⁶ ⁹⁴⁷ ⁹⁴⁸ ⁹⁴⁹ ⁹⁵⁰ ⁹⁵¹ ⁹⁵² ⁹⁵³ ⁹⁵⁴ ⁹⁵⁵ ⁹⁵⁶ ⁹⁵⁷ ⁹⁵⁸ ⁹⁵⁹ ⁹⁶⁰ ⁹⁶¹ ⁹⁶² ⁹⁶³ ⁹⁶⁴ ⁹⁶⁵ ⁹⁶⁶ ⁹⁶⁷ ⁹⁶⁸ ⁹⁶⁹ ⁹⁷⁰ ⁹⁷¹ ⁹⁷² ⁹⁷³ ⁹⁷⁴ ⁹⁷⁵ ⁹⁷⁶ ⁹⁷⁷ ⁹⁷⁸ ⁹⁷⁹ ⁹⁸⁰ ⁹⁸¹ ⁹⁸² ⁹⁸³ ⁹⁸⁴ ⁹⁸⁵ ⁹⁸⁶ ⁹⁸⁷ ⁹⁸⁸ ⁹⁸⁹ ⁹⁹⁰ ⁹⁹¹ ⁹⁹² ⁹⁹³ ⁹⁹⁴ ⁹⁹⁵ ⁹⁹⁶ ⁹⁹⁷ ⁹⁹⁸ ⁹⁹⁹ ¹⁰⁰⁰ ¹⁰⁰¹ ¹⁰⁰² ¹⁰⁰³ ¹⁰⁰⁴ ¹⁰⁰⁵ ¹⁰⁰⁶ ¹⁰⁰⁷ ¹⁰⁰⁸ ¹⁰⁰⁹ ¹⁰¹⁰ ¹⁰¹¹ ¹⁰¹² ¹⁰¹³ ¹⁰¹⁴ ¹⁰¹⁵ ¹⁰¹⁶ ¹⁰¹⁷ ¹⁰¹⁸ ¹⁰¹⁹ ¹⁰²⁰ ¹⁰²¹ ¹⁰²² ¹⁰²³ ¹⁰²⁴ ¹⁰²⁵ ¹⁰²⁶ ¹⁰²⁷ ¹⁰²⁸ ¹⁰²⁹ ¹⁰³⁰ ¹⁰³¹ ¹⁰³² ¹⁰³³ ¹⁰³⁴ ¹⁰³⁵ ¹⁰³⁶ ¹⁰³⁷ ¹⁰³⁸ ¹⁰³⁹ ¹⁰⁴⁰ ¹⁰⁴¹ ¹⁰⁴² ¹⁰⁴³ ¹⁰⁴⁴ ¹⁰⁴⁵ ¹⁰⁴⁶ ¹⁰⁴⁷ ¹⁰⁴⁸ ¹⁰⁴⁹ ¹⁰⁵⁰ ¹⁰⁵¹ ¹⁰⁵² ¹⁰⁵³ ¹⁰⁵⁴ ¹⁰⁵⁵ ¹⁰⁵⁶ ¹⁰⁵⁷ ¹⁰⁵⁸ ¹⁰⁵⁹ ¹⁰⁶⁰ ¹⁰⁶¹ ¹⁰⁶² ¹⁰⁶³ ¹⁰⁶⁴ ¹⁰⁶⁵ ¹⁰⁶⁶ ¹⁰⁶⁷ ¹⁰⁶⁸ ¹⁰⁶⁹ ¹⁰⁷⁰ ¹⁰⁷¹ ¹⁰⁷² ¹⁰⁷³ ¹⁰⁷⁴ ¹⁰⁷⁵ ¹⁰⁷⁶ ¹⁰⁷⁷ ¹⁰⁷⁸ ¹⁰⁷⁹ ¹⁰⁸⁰ ¹⁰⁸¹ ¹⁰⁸² ¹⁰⁸³ ¹⁰⁸⁴ ¹⁰⁸⁵ ¹⁰⁸⁶ ¹⁰⁸⁷ ¹⁰⁸⁸ ¹⁰⁸⁹ ¹⁰⁹⁰ ¹⁰⁹¹ ¹⁰⁹² ¹⁰⁹³ ¹⁰⁹⁴ ¹⁰⁹⁵ ¹⁰⁹⁶ ¹⁰⁹⁷ ¹⁰⁹⁸ ¹⁰⁹⁹ ¹¹⁰⁰ ¹¹⁰¹ ¹¹⁰² ¹¹⁰³ ¹¹⁰⁴ ¹¹⁰⁵ ¹¹⁰⁶ ¹¹⁰⁷ ¹¹⁰⁸ ¹¹⁰⁹ ¹¹¹⁰ ¹¹¹¹ ¹¹¹² ¹¹¹³ ¹¹¹⁴ ¹¹¹⁵ ¹¹¹⁶ ¹¹¹⁷ ¹¹¹⁸ ¹¹¹⁹ ¹¹²⁰ ¹¹²¹ ¹¹²² ¹¹²³ ¹¹²⁴ ¹¹²⁵ ¹¹²⁶ ¹¹²⁷ ¹¹²⁸ ¹¹²⁹ ¹¹³⁰ ¹¹³¹ ¹¹³² ¹¹³³ ¹¹³⁴ ¹¹³⁵ ¹¹³⁶ ¹¹³⁷ ¹¹³⁸ ¹¹³⁹ ¹¹⁴⁰ ¹¹⁴¹ ¹¹⁴² ¹¹⁴³ ¹¹⁴⁴ ¹¹⁴⁵ ¹¹⁴⁶ ¹¹⁴⁷ ¹¹⁴⁸ ¹¹⁴⁹ ¹¹⁵⁰ ¹¹⁵¹ ¹¹⁵² ¹¹⁵³ ¹¹⁵⁴ ¹¹⁵⁵ ¹¹⁵⁶ ¹¹⁵⁷ ¹¹⁵⁸ ¹¹⁵⁹ ¹¹⁶⁰ ¹¹⁶¹ ¹¹⁶² ¹¹⁶³ ¹¹⁶⁴ ¹¹⁶⁵ ¹¹⁶⁶ ¹¹⁶⁷ ¹¹⁶⁸ ¹¹⁶⁹ ¹¹⁷⁰ ¹¹⁷¹ ¹¹⁷² ¹¹⁷³ ¹¹⁷⁴ ¹¹⁷⁵ ¹¹⁷⁶ ¹¹⁷⁷ ¹¹⁷⁸ ¹¹⁷⁹ ¹¹⁸⁰ ¹¹⁸¹ ¹¹⁸² ¹¹⁸³ ¹¹⁸⁴ ¹¹⁸⁵ ¹¹⁸⁶ ¹¹⁸⁷ ¹¹⁸⁸ ¹¹⁸⁹ ¹¹⁹⁰ ¹¹⁹¹ ¹¹⁹² ¹¹⁹³ ¹¹⁹⁴ ¹¹⁹⁵ ¹¹⁹⁶ ¹¹⁹⁷ ¹¹⁹⁸ ¹¹⁹⁹ ¹²⁰⁰ ¹²⁰¹ ¹²⁰² ¹²⁰³ ¹²⁰⁴ ¹²⁰⁵ ¹²⁰⁶ ¹²⁰⁷ ¹²⁰⁸ ¹²⁰⁹ ¹²¹⁰ ¹²¹¹ ¹²¹² ¹²¹³ ¹²¹⁴ ¹²¹⁵ ¹²¹⁶ ¹²¹⁷ ¹²¹⁸ ¹²¹⁹ ¹²²⁰ ¹²²¹ ¹²²² ¹²²³ ¹²²⁴ ¹²²⁵ ¹²²⁶ ¹²²⁷ ¹²²⁸ ¹²²⁹ ¹²³⁰ ¹²³¹ ¹²³² ¹²³³ ¹²³⁴ ¹²³⁵ ¹²³⁶ ¹²³⁷ ¹²³⁸ ¹²³⁹ ¹²⁴⁰ ¹²⁴¹ ¹²⁴² ¹²⁴³ ¹²⁴⁴ ¹²⁴⁵ ¹²⁴⁶ ¹²⁴⁷ ¹²⁴⁸ ¹²⁴⁹ ¹²⁵⁰ ¹²⁵¹ ¹²⁵² ¹²⁵³ ¹²⁵⁴ ¹²⁵⁵ ¹²⁵⁶ ¹²⁵⁷ ¹²⁵⁸ ¹²⁵⁹ ¹²⁶⁰ ¹²⁶¹ ¹²⁶² ¹²⁶³ ¹²⁶⁴ ¹²⁶⁵ ¹²⁶⁶ ¹²⁶⁷ ¹²⁶⁸ ¹²⁶⁹ ¹²⁷⁰ ¹²⁷¹ ¹²⁷² ¹²⁷³ ¹²⁷⁴ ¹²⁷⁵ ¹²⁷⁶ ¹²⁷⁷ ¹²⁷⁸ ¹²⁷⁹ ¹²⁸⁰ ¹²⁸¹ ¹²⁸² ¹²⁸³ ¹²⁸⁴ ¹²⁸⁵ ¹²⁸⁶ ¹²⁸⁷ ¹²⁸⁸ ¹²⁸⁹ ¹²⁹⁰ ¹²⁹¹ ¹²⁹² ¹²⁹³ ¹²⁹⁴ ¹²⁹⁵ ¹²⁹⁶ ¹²⁹⁷ ¹²⁹⁸ ¹²⁹⁹ ¹³⁰⁰ ¹³⁰¹ ¹³⁰² ¹³⁰³ ¹³⁰⁴ ¹³⁰⁵ ¹³⁰⁶ ¹³⁰⁷ ¹³⁰⁸ ¹³⁰⁹ ¹³¹⁰ ¹³¹¹ ¹³¹² ¹³¹³ ¹³¹⁴ ¹³¹⁵ ¹³¹⁶ ¹³¹⁷ ¹³¹⁸ ¹³¹⁹ ¹³²⁰ ¹³²¹ ¹³²² ¹³²³ ¹³²⁴ ¹³²⁵ ¹³²⁶ ¹³²⁷ ¹³²⁸ ¹³²⁹ ¹³³⁰ ¹³³¹ ¹³³² ¹³³³ ¹³³⁴ ¹³³⁵ ¹³³⁶ ¹³³⁷ ¹³³⁸ ¹³³⁹ ¹³⁴⁰ ¹³⁴¹ ¹³⁴² ¹³⁴³ ¹³⁴⁴ ¹³⁴⁵ ¹³⁴⁶ ¹³⁴⁷ ¹³⁴⁸ ¹³⁴⁹ ¹³⁵⁰ ¹³⁵¹ ¹³⁵² ¹³

2
Stella sorella di Mambriano consiglia
suo figlio Mambriano di andare
a vendicare suo zio. Ego con l'armato
parte alla volta di Parigi. 3
Prima di partire un vecchio lo
consigliò di non andare. Esso era per
lasciarsi la vita ma vedendolo così
seccante con la spada lo uccide.
Ma nel mentre e per guardare
dopo molto viaggio nella nave suc-
cede un uragano e tutte le
navi dei guerrieri sono percosse
dalla tempesta e danno a
picco. Mambriano salvo a una
botte giunge all'isola di Monte
Faggio Dove Garandina la moglie
con le sue ancelle lo ricevono.
Mambriano s'innamora di
Garandina e dimentica la
guerra. Mambriano sta molto
tempo, una notte, si affanna di

33

vedere quel vecchio che ha ucciso a
mortificarlo. Ego si sveglia e spiega
a Carandina che aveva giurato
di uccidere Rinaldo che ha ucciso Mam-
brin suo zio a tradimento. Essa
dice che fara venire in quel
luogo Rinaldo e fara la vendetta.
Carandina comanda ai demoni di
fare una nave e andare a
prendere Rinaldo. I spiriti impauriti
che malagigi li faceva battere, ma
al comando vanno di notte e
senza svegliarlo lo portano in
un letto a Monte Faggiu. Caran-
dina spiega a Rinaldo di mambriano
e del duello, ed ego pronto alla
difesa di Carandina e s'innamorano.
Mambriano geloso di Rinaldo e la sua
rabbia per combattere con lui; e si
portano alla riva del mare per la guerra.
Nel mentre che Rinaldo e per uccidere
Mambriano, arrivano due navi di
soldati turchi che venivano in cerca

4
del suo signore e difatti vedendolo
assalito da rivali si slanciarono
su di lui, ma Rinaldo si pone
alla difesa, Mambriano fugge
alla nave, i soldati vedendo
a fuggire il suo Re si posero anch'essi
a fuggire alla nave. Rinaldo
ne uccide gran parte e quindi
con Cardudina rimane a
Monte Faggio. In Bitinia intanto
succede che Polino luogotenente
di Mambriano si crea Re
di quelle terre. Stella si era nas-
costa in una torre, e quelle due
navi erano venute in cerca
di Mambriano, Polino lo fa
credere morto. Mambriano a
questa triste nuova è alla disper-
azione e giura di far vendetta. Si
porta in Bretta da Galieno suo
cuzino a domandar soccorso,

ma poi vedendo che non andava in
 suo soccorso, coi pochi suoi fidi si
 porta in Sirostracia e con un
 ambasciatore domanda a Jaliàno
 i 20 mila uomini promessi; ma egli
 li rifiuta superando; Mambriano
 furiosa. Molta gente accorre alle ban-
 diere. I soldati di Polindo ^{mormorano} mormorano
 contro lui, e cominciarono a
 mortificarlo. Egli fugge nel Regno
 selvaggio dei Sibariti; e Mambriano
 senza trarre spada acquista Betunia.
 Polindo si raduna coi Sibariti e
 va alla guerra; I Sibariti sono selvaggi
 forti. Terribile guerra accade
 e i Sibariti hanno trionfo.
 Mambriano vede venire un
 sibarita, che voleva manifestargli
 un segreto. Che un'armonia
 inventata dalla Regina Arganora
 bastava per vincere. Essendo i
 Sibariti affuefatti a ballare in
 quel suono, e anche i cavalli.

del suo se, farai suonare quell'inno
in battaglia vedrai i sibariti a
danzare. E quell'inno lo insegnerò
io ai tuoi suonatori. Mambrino
restò contento. Infatti alla
guerra precepitosa seguì l'inno
e tutti i sibariti a ballare, e
lo scompiglio che furono uccisi
tutti e messi in fuga. I sibariti
accorti dell'inganno si fanno
adesso al sibarita traditore e lo
uccidono. Polindo fugge su di un
monte, ma lo raggiungono
i Mambrini che lo ~~uccidono~~^{uccidono},
vedono ucciso. Era stata una
leoneffa che credendo Polindo
Rapitor dei suoi figli, lo sbranò.
Mambrino è incoronato, e
pena a distruggere Parigi e
Montalbano, unisce soldati, lascia
un governatore, e colle navi va alla

volta di Parigi! Con sè prefe; Agimando
Sinodoro Policarpo. Orlando una notte
dopo essersi ristabilito dalla malattia,
sogna di vedere Rinaldo in un'isola
ove era legato, e un serpente l'avea
divorato. Esso si desta intimorito
e addormentandosi di nuovo
vede ancora Rinaldo in quella
maniera. Esso subito si vesti e
volava andare in cerca di Rinaldo.
In quel mentre entra Astolfo e dice:
Io ho fatto un sogno terribile, in cui
vidi Rinaldo legato, e un serpe l'ha
divorato. Conosciuta Orlando quel
sogno, disse che era come il suo
e propose di andare in cerca del
cugino, cambiarsi spogli e vanno.
Giunti in una foresta vedono due
turchi che si battono, e una giovane
che si chiamava Androssilla. Carmelo
che era uno di quelli chiama Orlando
e dice: Tu devi essere nostro giudice
Io arro quella giovane, e costui non

vuole lasciarsela. Egli è il fra-
 tello suo, io la domanderò più
 volte in sposa, ma egli dice: *più tosto*
 io voglio ucciderla che darla a te;
 io sono fuggito con lei che mi ama.
 Orlando era per parlare, e astolto
 rapisce Androsilla e fugge con lei.
 Un drago in quel mentre viene
 ad assalire Orlando. Gli altri due
 cavalieri fuggono, e Orlando prende
 Durindana e si pone a battere, ma
 per quanto facesse sforzi non riesce
 di ucciderlo. Una maga giunge e
 gli dice: *Cavaliere questo è un in-*
canto che ho formato, acciò che, pri-
ma che il cavaliere uccida costui,
deve giurarvi una cosa. Quale?
 disse Orlando. La maga dice: *Sappi*
che in Africa vi è un potente cava-
liero chiamato Mōnte, che ha
il costume di sacrificare un

cavalier, ogni anno al Dio Marte
 un mio fratello chiamato Pleonte
 fu ucciso a tradimento da quel su-
 perbo per sacrificarlo. Io pensai
 di incantare questo strago, che as-
 salisce i cavalieri, ma vniuno ancora
 mi hanno vendicata. Orlando
 dice: io ti giuro di vendicarti, leva
 l'incanto. Eppoi levò l'incanto e
 il paladino lo uccide, e va in
 cerca di Astolfo. Astolfo nella
 foresta domanda amore ad
 Androsilla ma viene assalito
 da Andronio Cardenio e soldati,
 che lo vogliono impiccare. Andronio
 promette sua sorella a Cardenio
 Giunge Orlando fa straga, uccide
 Andronio, salva Astolfo, lo armena.
 Cardenio con Androsilla fuggono
 ad altra parte. Orlando rim-
 provera il cugino e vanno

al castello della bella Fulvia. Essa
 li riceve, e ne chiude le porte.
 Balugante, per la morte di Andronico
 suo generale, viene ad assediare
 il castello della bella Fulvia,
 Come i pagani giunsero al luogo,
 Orlando li vide e i pagani corsero al-
 l'assalto, Orlando, Astolfo, e i pochi
 soldati che entro si trovavano si
 pongono alla difesa, Orlando,
 vede Anfrano che con un dardo
 aveva ferito Astolfo, e che lo
 mirava con un altro dardo
 su lui; lo schivò e andandogli
 addosso con Durlindana gli taglia
 le gambe, ma Anfrano sebbene
 mutilato, menò una stoccata
 ma Orlando lo uccise, i nemici
 restono in fuga. La maga
 Fulvia conerbe lo medico. Un
 soldato consiglia Balugante che

per aver quel cavaliere, bisognava
 che facesse edificare un muro alto
 5 metri attorno al castello e
 dovranno morire di fame. Balu-
 gante acconsente, e nella notte
 fa edificare il muro; alla mattina, volan-
 do si vede perduto, chiama Fulvia,
 essa è alla disperazione; Astolfo sui
 merli del castello vede i pagani
 tutti disordinati, a lui non poteva
 sconfiggerlo; nel castello c'erano pro-
 visioni per due mesi, e poi per
 arte magica vi farò uscire dal
 castello, e poi anderebbero a vendi-
 carsi con Meonte come gli aveva
 giurato. Balugante con maggior
 parte dei soldati, si in Spagna
 Ceodo e Feburo erano quelli che
 rimanevano col rimanente.
 Carandina, udità la potenza di
 Malagigi, temendo che lo fosse
 sotto Rinaldo, legò tutti gli
 spiriti infernali in una stanza
 oscura.

Pulrìa battendo la magia non po-
 teva mai avere uno spirito, ma
 tanto scongiurò che un spirito
 legato da Carandina si sciogliesse
 e le dice il motivo che non
 possono venire, perchè Caran-
 dina temendo che Malagigi gli
 rapisse Rinaldo gli ha legati
 tutti. Orlando dice ah, il perpe-
 che ho sognato è Carandina,
 e noi siamo a morte per lui.
 Mambriano intanto, con terribile
 esercito, valicato il mare, misero a
 ferro e fuoco la guasognia. Indi
 pose l'assedio a Montalbano.

In Montalbano c'era
 Clarice, i due fanciulli Giovane e Guinotto
 Morbello - Marco Salaro Ricardetto
 Brandamante
 D'Grizzo, D'Chiario, D'Mercurio e 70 soldati,
 D'Viano e Malagigi.

Quando questi si videro agguerriti, si pon-
 gono in armi, e Malagigi si mette
 all'arte, ma non può saper nulla.
 Mambriano divide il suo esercito in
 3 schiere. La 1^a a Salimarte, 2^a a Pul-
 cardo, 3^a a Agimandro, 4^a a Sinedoro.
 5^a a Balcarco, 6^a a Galeano cugino
 di Mambriano, 7^a a Polidamasso.
 D. Tricco è spedito da Bradamante
 a Parigi a chiamare aiuto.
 Mambriano spedisce un messo
 a Montalbano col dire, di dare le
 chiavi, ed esso per pietà gli porrà
 una corda al collo e li guastarà
 infora come schiavi. D. Mercurio
 l'annunzia a Bradamante.
 Ed essa risponde che gli avrebbe fatto
 provare il laccio al collo, si arma
 coi suoi fratelli e va al campo.
 Malagigi si pone abiti da mercante
 e va in cerca di Rinaldo.

Comincia la guerra, Viviano col
bastone, andava faccendoun
monte di morti. Sinodoro fa
prigione Salgus, Bradamante
Stordice Sinodoro, e Policardo.

Viviano, prende prigione Policardo
Bradamante, Agismando

Viviano uccide "Balcarco"

Bradamante prigione Sinodoro

Tutti i pagani credendo in campo

Rinaldo si danno alla fuga.

Mambriano con Galleano

Salimarte, con bastone fa prigione

Viviano. Bradamante + Salimarte

libera Viviano

Bradamante — Stordice — Mam-

briano. Tutti gridano: Carlo

Magno nel campo.

Mambriano ferisce Berlingeri

e prigione lo quida

fa ,, Vanti Paladini

23

Carlo si lagnava di non aver Orlando
e Rinaldo, e Clarice andava ^{piangendo}
Ma Viviano e Bradamante la ^{consolano}
Giovane domanda le armi, e
Bradamante lo arma e in
tal modo vedono grandi ferite
e ne mancavano cento cinquanta
soldati. Il Monte Albanesi avevano
prigioniero Sinodoro, Olicardo, Agimand
dro, — 1 — 1. Essa si fa giurare che ^{essi}
vadano in suo campo ma che facciano
tornare i prigionieri ~~turchi~~ cristiani;
altrimenti se Mambriano non
volege, loro devono tornare
indietro. Essi vanno dai turchi
Essi pregano tutto, e Mambriano non
li lascia più tornare e li tiene
al campo. Successe un tumulto
tra i turchi che vogliono riscat
tati, e 3 prigionieri con onore,
allora Mambriano manda i 3
fratelli di Bradamante.

Carlo manda Rugiero il danese
 e suo figlio Dudone disarmati nel
 campo nemico col dire, di fare
 la loro partenza termine un
 mese, e ~~per~~ lasciar liberi i prigio-
 nieri, altrimenti guerra.
 Mambriano tutto arrabbiato
 ordina di guidarli in prigione.
 I turchi saltano addosso a Rug-
 giero Danese, ma Dudone suo
 figlio, vedendo questo, fa grande
 resistenza. Un re, con una maza
 lo vuol uccidere ma Sindoro lo
 ferma. ^{Li mettono in prigione} D. Erizzo, scopre che
 Orlando è prigione in una ^{mura}
 e lo dice a Carlo, indi Jöppino
 dice che Dudone e Ugiero erano
 fatti prigionieri. Carlo fa Oliviero
 Gran generale, spedisce messag-
 gieri a tutte le parti a doman-
 dar soccorso. Mambriano

17

avrch' effa fa grande armamento.
Malagigi intanto da mercante, con
una nave andò nel porto di Caran-
dina cioè a monte faggio, e dame di
Carandina lo andarono a prendere
e lo quidarono nella sala dove era
Rinaldo di compagnia ~~di~~ Carandina.
Malagigi si fa credere mercante
che avendo un padre e due fratelli
e postosi in mare, dei pirati lo
assaltarono, gli uccisero il genitore
e i due suoi fratelli. Ego salvato
con una ~~deve~~ nave e da una
tempesta cacciato in quel
porto. Carandina gli fece onori,
non credendosi che sia Malagigi.
A Rinaldo non pare nuova quella
voce, Malagigi rimane al pran-
zio dà da bere a Rinaldo un
gucchio d'erba Carandina parte
e Rinaldo si rammenta di
aver lasciata la sua Glorice in
Montalbano

Conobbe Malagigi, inoli' domandò gapi
 alla maga di poter passeggiare con
 quel mercante. Malagigi gli dà a
 conoscere che Mambriano era
 all'assedio di Montalbano. Che
 Carandina tiene un corno e
 un libro, ~~che comanda molti~~^{erla}
 che essa tiene, gli dà un ~~polvere~~^{erla}
 di far dormire la donna e di notte
 poterano ~~fare~~ la loro partenza.
 Carandina subito s'addormenta,
 Malagigi brucia il suo scrittoio e
 seco prende i libri magici.
 e lascia questo scritto:

..... Se l'astuto guardiano
 Vigilante ~~fin~~ in guardar sera e matt^{ina}
 Sud molte volte affaticarsi in van^o
 Che farai tu dormendo, o Carandina?
 Rinaldo adesso fa di te ripudio,
 E Malagi succheggia il tuo studio.
 Ciò fatto colla nave vanno per

19

parigi. Le ancelle vanno per destare
la sua padrona, e già dopo aver da-
mito, svegliandosi, volea darsi
la morte, ma una donzella gli
disse, conservarti la vita e potrete
far vendetta. Essa a tai detti si
consolò. Oliviero, capitano generale
coi soldati assali i nemici, - Così
Bradamante e la schiera dei
500 e 50. Anche i maganzesi
si posero in campo.
Bradamante + Polimonte.
Mambriano fa prigione coi suoi
generali tutti i paladini, Tanto
Oliviero come gli altri.
Mubiano e Platago, fanno molti
prigionieri. Viene Giovanni e li uccide.
Mambriano coi suoi a tradimento
lo fanno prigione e così Atardo.
Va Carlo e nel mentre è per
cadere sotto mambriano e soldati
Giunge Rinaldo e malagigi e
salva Carlo.

Rinaldo fa strage di pagani. Bajardo
 dava morsi e calci e con furberia
 uccideva molti pagani. I Turchi
 impauriti si danno quasi alla
 fuga: Carlo ~~in~~ ringrazia Rinaldo, di
 avergli salvata la vita, Rinaldo fa
 fuggire Mambriano - Sinodoro fa
 prigione Amone ~~e per lo luogo~~
~~libero?~~ Mambriano di notte
 fugge, Malagigi fa fabbricare due
 grossi 300 navil per inseguirlo,
 tutti contenti in Parigi per l'arrivo
 di Rinaldo, e credono morti nella
 mura Orlando e Astolfo. Mam-
 briano partendo vuol guidare in
 soria i prigionieri cristiani. Sinodoro
 dice ad Amone, io ti lascio incognito ^{anche} tan-
 te libero, ma dice a tua figlia che
 la amo. Di notte Amone va a
 Montalbano. Va da Carlo e dice
 essere stato liberato dal giovanotto

23

Sinodoro, per l'amore che porta a sua
figlia Bradamante, e fuègò che
quella notte Mambriano dovea
fuggire coi paladini prigionieri.
Rinaldo dice: Non temete, anch'io
io, sarò il primo ad andare.
Oliviero che era stato liberato
e Bradamante, di corsa con
Rinaldo furono i primi a
correre Carlo con tutto
l'esercito a marcia forzata
per giunger prima della
partenza, ma giungono
troppo tardi, Malagigi li conforta
e dice che ci arriveranno
ci vogliono due armate. Una
sarebbe stata a custodir l'Impero
e quella per inseguir i nemici.
La domanderò a Pluto Carlo
contento, approvvigiona bene l'^{eser}cito.
Malagigi sconsiglia con tutte
le forze l'arte e vede i 5 primi
spiriti pronti. Essi gli dice

di andare a chiamare tutti
 gli ~~stessi~~ demoni e farli cam-
 biare in soldati, e 500 di quelli
 poderosi giganti, e fabbricare 300
 navi per inseguire. ^{Mambriano,}
 In meno di 5 minuti tutte ^{quelle}
 campagne erano coperte da una
 grande armata che metteva
 terrore anche a Carlo. Amone
 Atardo Salvo Riccardo, Viviano
^{Gangio}
^{Belamano} dovevano restare con Carlo
 Oliviero Agolaccio Rinaldo Mala-
 gisi Braccamante vanno
 coi spiriti. Ugiero Danese Duone,
 Giovanni Gualtiero da Monlione Salomone
 molti maganzesi Ottone e tutti gli altri
 erano prigionieri.
 Erano traporsi due mesi, Orlando
 asediato e già due giorni che
 quelli del castello erano asse-
 diati. Febeo e Ceode facevano
 l'assedio.

alla notte compare a Orlando un
angelo che gli dice: Orlando, sappi
che Iddio ti ha segnato la fine
del tuo patire. Egli ha tuttavvia
mestieri del tuo braccio, per tenere
sicura dai nemici la fede.
onde rimani lieto che qui
non morrai, anzi ne uscirai
sano e salvo col compagno,
Rimane contento Orlando e
spiega a Fulvia e Astolfo sono contenti.
Feburo e Geode giuocano ai dadi
vanno in discordia, e fanno guerra
Feburo uccide Geode. I soldati burla
burlano ed esso fa gettare alla
parte della mura, che con Orlando
lo avrebbe difeso contro Baluganto,
Orlando si arma ascoltando rumore
ma ascoltando Feburo si fece amico
e giura aiutarlo, Feburo gli dà
da mangiare e spiega Fulvia

Fulvia li invita alla sua città
 di Pirogga, nel viaggio vedono
 dei sacerdoti cristiani condotti
 da pagani, uccidono i pagani
 li liberano e fanno battezzare
 Seburo e Fulvia, indi Orlando
 li fa sposare, Astolfo fa battezzare
 tutti i Pirogghesi.
 Balugante gli era arrivato un
 messaggiere di andare in soccorso
 in Francia ma giunge la nuova
 della morte di Leone e il disperato
 Seburo di Lunna, esso e Marsi
 glio vanno nelle furie, e prepa-
 rano soldati di far contro
 Parigi prima di lasciar venire
 Orlando coll'armata francese
 da loro. Frismonetto servo di
 Astolfo che come ambasciatore
 era venuto a domandar gente
 per il soccorso di Carlo senten-

25

do questo corre a Parigi; a dire a
Carlo che Astolfo e Orlando vivevano.
Mabel la si levò il lutto che aveva
per creduta morte di Orlando
Orlando e Astolfo vanno per
punire Meonte. Condanna-
cere i due propri li lasciavano.
Giunti al porto di Pulero colla
nave, quindi vanno per terra.
Vedono un cavalier a fuggire
e domandano ad un pastore chi
sia, il pastore dice che poco
lungi si trova un castello
chiamato: il Castello di Pulicano
e ogni cavaliere che passa di là rimane
ucciso. Orlando ed Astolfo lo vogliono
punire, ma il primo vuol essere
Orlando e vanno. Ai merli del
castello vedono 49 capi tagliati,
viene Pulicano gigante, e dice che gli
manca un capo ai 50 e sarà il suo.

Orlando si 'scaglia su di lui ma
 non poteva tagliarlo, dopo tre men-
 da guerra lo prende e lo getta nel
 fiume, e il gigante muore.
 Salvano una donna che
 dice che quello teneva una
 pietra che niuno poteva
 ferire, e salvano un giovinetto
 chiamato Niballe che sono
 stati messi in pezzi da Meonte.
 Orlando con Astolfo giungono
 al tempio di Marte ove Meon-
 te solava sacrificare la preza.
 Astolfo accompagna Silvia la
 giovane da suo padre, ma dietro
 il viaggio viene il padre di Silvia
 Ascarione con soldati, ma Astolfo dice
 che era stato esso a salvarla da
 Fulkano, ed essa perche amava
 Astolfo non lo smentì, e andò
 con suo padre, che ringraziò Astolfo.
 Silvia voleva farlo fermare, ma esso dice
 che prima va a uccidere Meonte.

Si unisce con Orlando ed un pastore
 gli dice di andare a liberare un
 cavalier che è condannato in
 quel giorno in sacrificio da
 Meonte allora i 2 cugini af-
 frettano il passo. Entrano in città
 e vedono un carro con sopra un
 cavalier del sacrificio e attorno
 dei sacerdoti di Marte. Orlando
 con Astolfo si cacciano in mezzo
 parte uccidono e parte fuggano
 di quei sacerdoti. Sinodoro
 che era il prigioniero disse che
 di passaggio fu stato onorato da
 meonte, e poi prepo e giudato
 alla morte. Io sono un suddito
 di manbriano, ma il mare
 con burrasca mi cacciò a queste
 parti; due altri due baroni
 cristiani, furono presi con me,
 essi erano nostri prigionieri,
 e si chiamano, nanno e
 Ottone

e gli racconta come Mambriano
 aveva tenuto in un'altra nave
 gli altri e affida a lui quei due,
 come fu la ^{cristiani} fuga, e come non
 li poterono raggiungere. Orlando
 e Astolfo gli dissero: Ora potete
 andar libero, ed esso ringraziandoli partì.
 Vanno quindi a visitar il tempio.
 indi da pastori si fanno portar
 legna e danno il fuoco. Orlando
 Astolfo e Niballe, videro venire
 Neonte. Orlando lo uccide e lo
 getta a bruciare in mezzo del
 Tempio. Uccidono i soldati di Neonte
 gli altri fuggono. Miriante di persia
 avea fatto istruire Marsifa, ed
 essa aveva Banni Superiora
 del maestro. Miriante si pone
 in capo di spogliare Marsifa,
 e spiega che essa non è sua figlia
 ma gli è stata donata da un con-

30

Tadino, ed io voglio essere tuo sposo
Marfisa gli dice: Egli diranno i
baroni, voi siete vecchio ed io di 17
anni. Ma io voglio amarti celata-
mente, questa notte venite nel
giardino, ed alla notte essa si fa
giurare che non è sua figlia
esso giura e Marfisa gli taglia
la testa. Indi dà a conoscere che
una schiava l'aveva ucciso. Si fa in-
coronare Regina, il Re Romano
eugino di Miriando vuol succedere
al regno ma resta in battaglia
ucciso ^{MLK} Sinodoro, Niballe, Astolfo e
Orlando si fanno amici e vanno
da un pastore a mangiare, indi
Niballe trova il Re suo padre con
soldati che andava per punire
meonte, ma scoprendo che essi
lo avevano ucciso, li pose sotto la sua
protezione. Intanto in Ulica
succede che si approvvigionano
e si armano per la difesa.

Il padre di Nisballe voleva sapere
 il nome dei due cugini, ma essi
 dicono che il loro nome lo fareb-
 be rattristare. Nisballe prega il padre
 di dare l'esercito ad Orlando che capace
 è di dirigerlo. Prima schiera Sindoro
 Seconda schiera Astolfo
 Terza " A Nisballe
 Quarta " Orlando

Le altre due al Re Arturone.
 Mentre sono a riposarsi, Filomede
 li agguisa, e fanno gran guerra.
 Orlando fa prigione Filomede,
 il popolo uticense fugge.
 Orlando fa molta cortesia a Filomede
 che gli dice non saper nulla di
 Nanno ed Ottore. Il popolo di Utica
 si consiglia di mandare
 molto tempo a Cleofasto parente
 di Meonte, acciò prendesse la loro
 parte in quella guerra.

e lasciano liberi anche Naino e Ottone,
per generali. Essi ordinano le schiere
per l'attacco
Mambriano salvato coi prigionieri
della burrasca, e inseguito da
Rinaldo, si ritira subito in Gualdina
e domanda gente. Carmiriano
padre di Sinodoro gli dice di
suo figlio Mambriano gli racconta
la tempesta. Con gente dice che
giunge Rinaldo, Carmiriano
ed altri si fanno in guerra.
Schiere.

La Agolaccio } III^a Rinaldo
La Bradamante } E la gran guerra
Bradamante prigioniera ^{Carminiano} Sinodoro
mentre Rinaldo combatte Mambriano
uccide Temoclide
Rinaldo + Pulicardo
Bradamante + Silvano - Agolaccio + Silvano.
Rinaldo lascia libero Carmiriano, ed dice di
dire a Mambriano, ^{fuga dei pagani} di rispettare i prigionieri
cristiani.

Arriva molta gente al campo di
Mambriano fra i quali l'imperatore
vecchio Pinamonte di Trebisonda e
un Re parente di papiglato vedendo
che Jano era a unione volle vendicarsi,
prega Mambriano per vendetta, di farlo
imprigionare ^{Jano giurava a Dio che se lo risparmiava, per lo}
e tradire finché in questo modo: Tu lascia
venire con me Dudone che Rinaldo lo ama
fra la gente di Rinaldo c'è dei magni
fronti a me. Io dirò che mi hai lasciato
libero con Dudone in cambio di Formigiana
e stanotte quando vedrete un fuoco sul monte
venite coi soldati, che vi c'è Rinaldo;
Mambriano contento, e prepara soldati
per l'assalto notturno. Jano e Dudone
sono ricorsi con contentezza nel campo
di Rinaldo. Jano pensa al giuramento
che ha fatto a Dio che se lo salvava, sarebbe
stato fedele a Carlo, va da Rinaldo
e gli spiega il patto fra lui e Mambriano, di
prepararsi armati, che alla notte andranno ad
accendere il fuoco e loro pronti faranno strage.



Continua

Fondazione
Cassa di
Risparmio
di Torino

DCO
560-0

FONDO
SARINA
INVENTARI

VITTORIO EMANUELE alla BATTAGLIA di PALESTRO

Gli ufficiali vogliono impedire a VITTORIO EMANUELE
di avanzare al fuoco

Nel 1859 da ogni parte d'Italia si presentiva prossima la guerra, e le parole colle quali Vittorio Emanuele II aprì il Parlamento Subalpino: « Mentre rispetto i trattati, non sono insensibile al grido di dolore che da tante parti d'Italia si eleva verso di me » venivano vivamente commentate.

L'Austria, dopo avere aderito ad un congresso europeo, in cui veniva trattata la questione italiana, chiese che il Piemonte disarmasse. Vittorio Emanuele rispose con nobile rifiuto. Da ogni parte d'Italia la gioventù accorre in Piemonte, e ricchi, nobili, artieri e studenti si schierano a migliaia sotto la bandiera italiana. Intanto quattro corpi dell'esercito francese, per terra e per mare, correvano in aiuto del Piemonte, ed il 30 Maggio avvenne il combattimento di Palestro.

Gli ufficiali volevano impedire a Vittorio Emanuele di avanzare al fuoco a fine di non esporlo al pericolo di rimanere ucciso, ma Egli, sprezzando la morte, risolutamente vi si oppose e messi alla testa di un reggimento di Zuavi e de' suoi, si lanciò con tanto impeto sul nemico, che riuscì a sgominarlo in poco tempo.

Onore al gran Re Galantuomo, al fondatore dell'Unità Italiana.

Quaderno di SEGUITO DEI PALADINI III

Quaderno III^o



VITTORIO EMANUELE ALLA BATTAGLIA DI PALESTRO